

Allo Sportello Unico
per le Attività Produttive
dell'Unione
della Romagna Faentina

bollo

Unione della Romagna Faentina

Tit. _____ Cl. _____

Fascicolo _____

Data _____

Prot. Gen. _____

Presentata all'Ufficio di in data/...../.....
(Comune dell'Unione)

Oggetto: domanda per assegnazione posteggio presso il mercato cittadino da parte di
imprenditore agricolo (art. 4 D.Lgs 228/2001) **(1)**

Il/la sottoscritto/a

Cognome nome

CF | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

data di nascita/...../..... Cittadinanza sesso M F

luogo di nascita: Stato Provincia Comune

residenza: Comune CAP

in (Via, Piazza, ecc.) n

in qualità di imprenditore agricolo dei terreni che fanno capo all'Azienda Agricola denominata
.....
.....

CF | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | |

(se diversa da C.F.)

con sede nel Comune di CAP Provincia

in (Via, Piazza, ecc.) n Tel. /

n. di iscrizione al Registro Imprese CCIAA di

PREMESSO

di essere "imprenditore agricolo" ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 del D.Lgs.n.228/01 **(1)** con
vendita dei seguenti prodotti agricoli ottenuti per: (barrare la voce che interessa)

- coltura allevamento

eventualmente anche manipolati o trasformati, appartenenti ai settori sotto indicati:
(barrare le sottostanti caselle corrispondenti ai settori cui appartengono i prodotti da vendere o indicarne il settore nella riga vuota se
non presente fra quelli elencati)

- ortofrutticolo
 - lattiero caseari
 - florovivaistico
 - vitivinicolo
 - olivicolo
 -
- (Altro: specificare)

CHIEDE

il rilascio della concessione di occupazione suolo pubblico per il posteggio n sito in
Comune di Piazza per l'esercizio
dell'attività di vendita al pubblico dei prodotti sopra indicati per il mercato cittadino del (*indicare le
giornate di mercato*)

.....

.....

Ai fini di cui sopra, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del DPR 445/2000), il sottoscritto dichiara:

- di aver predisposto il piano di autocontrollo, ai sensi del D.Lgs 155/1997;
- che i prodotti posti in vendita sono ricavati:
 - dal fondo denominato nel
ubicato in (*Via, Piazza, ecc.*) nel
Comune di con estensione di Ha;
 - dal fondo denominato nel
ubicato in (*Via, Piazza, ecc.*) nel
Comune di con estensione di Ha;
 - dal fondo denominato nel
ubicato in (*Via, Piazza, ecc.*) nel
Comune di con estensione di Ha;
 - dal fondo denominato nel
ubicato in (*Via, Piazza, ecc.*) nel
Comune di con estensione di Ha
- che non ricorre l'ipotesi ostativa all'esercizio della vendita diretta indicata dal c. 6 del citato art. 4 del D.Lgs 228/2001, in ordine alla pronuncia, nei confronti dei soggetti ivi indicati e nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività, di sentenze passate in giudicato per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti;
- che il numero dei soci (nel caso di cooperative) che conferisce il proprio prodotto per la vendita è di; (*come da allegato elenco*)
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge 31 maggio 1965, n.575" (antimafia); **(a) (2)**
- che l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti non provenienti dalle rispettive aziende nell'anno solare non è superiore a € 41.316,55 (per gli imprenditori individuali) ovvero a € 1.032.913,80 (per le società).

Si impegna, ai sensi del c. 8 dell'art. 4 del D.Lgs 228/2001, a far presente tempestivamente al Comune il superamento dei limiti previsti e, in tal caso, a rispettare gli eventuali vincoli di programmazione previsti dal Comune.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole:

- dei propri diritti in materia di "privacy" di cui al D.Lgs 196/2003; **(3)**
- che il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Servizio SUAP dell'Unione della Romagna Faentina;
- che i dati forniti sono necessari all'istruttoria del procedimento per ottenere quanto richiesto;

- che tali dati saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, dall'Unione della Romagna Faentina solo per l'espletamento dell'istruttoria del presente procedimento.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 - art. 76. (4) (Nel caso di firma apposta NON in presenza dell'addetto dell'ufficio dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante. Nel caso di firma apposta in presenza dell'addetto dell'ufficio la persona dovrà essere identificata con estremi del documento d'identità)

Allegati: (barrare il quadratino corrispondente)

- elenco dei soci (nel caso di società), con l'indicazione dei rispettivi fondi di produzione e delle quantità di prodotto conferite;
- copia completa di un documento di identità valido del dichiarante, in applicazione del DPR 445/2000 art. 38; **(4)**
- una marca da bollo per la concessione di suolo pubblico.

FIRMA

Indicare un referente (associazione, studio commerciale, altri) per eventuali comunicazioni (solo se diverso dal richiedente):

..... (tel. /)
fax / e-mail @.....)

❶ CHIARIMENTI, AVVERTENZE E SPIEGAZIONI

(a) Le dichiarazioni di altre persone (amministratori, soci) indicate nell'art. 2 del DPR 252/1998 ai fini antimafia vanno rese:

- per le S.N.C. da parte di tutti i soci;
- per le S.A.S. da parte dei soci accomandatari;
- per le società di capitali (ad es. S.R.L., S.P.A. ecc...) dal legale rappresentante ed eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione come previsto dall'art. 2 DPR 252/1998.

📖 NORMATIVA

(1) D.Lgs 228/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57"

art. 4 - Esercizio dell'attività di vendita.

1. Gli imprenditori agricoli, singoli o associati, iscritti nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della [legge 29 dicembre 1993, n. 580](#), possono vendere direttamente al dettaglio, in tutto il territorio della Repubblica, i prodotti provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende, osservate le disposizioni vigenti in materia di igiene e sanità.
2. La vendita diretta dei prodotti agricoli in forma itinerante è soggetta a previa comunicazione al comune del luogo ove ha sede l'azienda di produzione e può essere effettuata decorsi trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.
3. La comunicazione di cui al comma 2, oltre alle indicazioni delle generalità del richiedente, dell'iscrizione nel registro delle imprese e degli estremi di ubicazione dell'azienda, deve contenere la specificazione dei prodotti di cui s'intende praticare la vendita e delle modalità con cui si intende effettuarla, ivi compreso il commercio elettronico.
4. Qualora si intenda esercitare la vendita al dettaglio non in forma itinerante su aree pubbliche o in locali aperti al pubblico, la comunicazione è indirizzata al sindaco del comune in cui si intende esercitare la vendita. Per la vendita al dettaglio su aree pubbliche mediante l'utilizzo di un posteggio la comunicazione deve contenere la richiesta di assegnazione del posteggio medesimo, ai sensi dell'art. 28 del [decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114](#).
5. La presente disciplina si applica anche nel caso di vendita di prodotti derivati, ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, finalizzate al completo sfruttamento del ciclo produttivo dell'impresa.
6. Non possono esercitare l'attività di vendita diretta gli imprenditori agricoli, singoli o soci di società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività. Il divieto ha efficacia per un periodo di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.
7. Alla vendita diretta disciplinata dal presente decreto legislativo continuano a non applicarsi le disposizioni di cui al [decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114](#), in conformità a quanto stabilito dall'articolo 4, comma 2, lettera d), del medesimo [decreto legislativo n. 114 del 1998](#).
8. Qualora l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti non provenienti dalle rispettive aziende nell'anno solare precedente sia superiore a lire 80 milioni per gli imprenditori individuali ovvero a lire 2 miliardi per le società, si applicano le disposizioni del citato [decreto legislativo n. 114 del 1998](#).

(2) L 575/1965 "Disposizioni contro la mafia"

(3) D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

(4) DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa"

Consegnare o spedire a: Servizio Suap dell'Unione della Romagna Faentina - piazza Rampi, 7 - Faenza -
tel. 0546-691269 - fax 0546-691264

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DOMANDA

Il presente modello deve essere inoltrato in modalità telematica nel caso di istanza presentata da impresa.

Il presente modello può essere presentato in modalità cartacea (tramite il servizio postale o consegnato a mano presso gli uffici del SUAP dell'Unione della Romagna Faentina) solo nel caso sia inoltrato da soggetto non costituente impresa; nel caso di presentazione cartacea dell'istanza direttamente al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina devono essere redatte due copie e la **copia restituita all'utente costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L 241/1990 relativamente al procedimento di cui al presente atto.**

La data di avvio del procedimento corrisponde:

- alla data di presentazione dell'istanza in modalità telematica;
- alla data riportata nel frontespizio del presente modello in caso di presentazione cartacea con consegna presso il Suap dell'Unione della Romagna faentina; nel caso di presentazione a mezzo del servizio postale da parte di soggetto non costituente impresa la data di avvio del procedimento è quella di spedizione della raccomandata o qualora l'istanza sia trasmessa non a mezzo di raccomandata quella di ricevimento dell'istanza da parte dell'Unione della Romagna Faentina.

Il procedimento amministrativo deve *concludersi* entro il termine previsto di gg. 30 con un atto di accoglimento o di rigetto della domanda, salvo sospensione dei termini.

Organo competente sul *diniego*: ricorso al Tar entro 60 giorni.

I rimedi esperibili in caso di *inerzia del Comune* sono: silenzio assenso trascorso il termine previsto.

Responsabile del servizio:

Dr. Maurizio Marani Tel. 0546 691269; fax 0546 691264 - e-mail: maurizio.marani@romagnafaentina.it

PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Ufficio per la visione degli atti:

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (Suap) dell'Unione della Romagna Faentina
Piazza Rampi, 7 - 48018 Faenza.

p. il responsabile del procedimento
l'incaricato